

EXDUCERE.COM Presentato il progetto

Un educatore sociale via Internet per i soggetti più emarginati

(melas) È stato presentato ieri, al centro culturale Rosario Levatino al Castello Leucatia, il progetto *Exducere.com*: il nuovo portale che abbatte le barriere della comunicazione tra utenti e amministrazioni. Il servizio già attivo su internet, consente secondo le parole del responsabile, lo psicopedagogo Massimo Sidoti «di rivoluzionare il modo di comunicare con l'utenza marginale. Fa leva, infatti, sulla possibilità di attivare una videoconferenza o un videomessaggio per avere subito, a portata di mano, la consulenza di un educatore sociale su problemi di salute mentale, comportamentali, di interazione tra genitori e figli. Un ottimo modo per affrontare i propri blocchi

emotivi con un intervento immediato».

Così come avvenuto durante l'incontro attraverso un esempio di videoconferenza tra il professore e una giovanissima paziente. Un servizio che risponde ad una domanda sempre più difficile da soddisfare. «Quella di rispondere alle categorie marginalizzate: anziani, disabili, carcerati, immigrati. E soddisfare anche altre esigenze - spiega il vice presidente dell'Ars Raffaele Stancanelli - come l'emergenza lavoro, l'istruzione e l'emergenza anziani. Per ogni 150 detenuti ad esempio c'è un solo educatore, troppo poco. Tra non molto il progetto sarà utilizzato in tutti i 55 distretti sanitari della Sicilia».